



**Sassari.** Sulla vicenda non c'è stata alcuna replica né risposta da parte della direzione dei vigili del fuoco

## Soccorso notturno, ora è part time

Dal 31 agosto sarà a mezzo servizio anche il servizio diurno all'eliporto di Fertilia

Nel nord Sardegna non ci sono squadre di sommozzatori per le emergenze notturne e, dal 31 agosto, sarà part time anche il servizio diurno all'eliporto di Fertilia. La scadenza della convenzione con la regione lascerà scoperti dai due ai quattro giorni alla settimana anche durante il giorno. In caso di incidenti, i soccorsi potrebbero arrivare solo da Cagliari. Sulla vicenda, resa nota nei giorni scorsi dal Conapo, non c'è stata alcuna replica né risposta da parte della direzione nazionale e regionale dei vigili del fuoco.

**ELIPORTO.** «Non vogliamo creare allarmismi - spiega Pietro Nurra, segretario provinciale Conapo - ma non immaginiamo

cosa possa succedere in caso di emergenze nel nord dell'Isola». Soprattutto dall'ultimo giorno di agosto quando, nell'eliporto di Fertilia, scadrà la convenzione con la Regione e il 118. Da quel momento salterà anche la copertura diurna dei subacquei che sarà effettiva solo in alcuni giorni. «Chi ha fatto questo piano - prosegue Nurra - non ha pensato che buona parte dei vacanzieri preferisce i mesi di settembre e di ottobre. Il rischio incidenti sarebbe perciò ancora elevato». E se l'emergenza sarà notturna, i soccorsi potranno arrivare solo via terra. «Per percorrere 250 chilometri - sono necessarie almeno tre ore di viaggio. Troppe, quando

c'è in gioco la vita delle persone». Tra l'altro, il capoluogo è coperto anche dai sommozzatori della guardia costiera, carabinieri e Finanza. Nel nord operano solo i vigili del fuoco.

**ALLE SOLITE.** Le falle di un sistema che non funziona si sono evidenziate anche qualche giorno fa quando un rogo ha distrutto un'imbarcazione al largo de La Maddalena. Il salvataggio è stato effettuato in straordinario dalla guardia costiera. Secondo Nurra «Il servizio antincendio in ambito marittimo e portuale è di competenza dei vigili del fuoco. Olbia continua ad essere sguarnita da tale servizio».

**SASSARI.** Oltre al danno la beffa, considerando che il persona-

le in servizio nel capoluogo vanta una carenza del 75 per cento. In pianta organica sono previste 24 unità ma ne operano solo 8. «Questo aumenta la preoccupazione in un territorio che ospita il principale porto per passeggeri (Olbia) e per merci (Porto Torres), senza contare Golfo Aranci e i traghetti dell'arcipelago della Maddalena». Una disparità di trattamento importante tra i due capi della Sardegna. Nel capoluogo turritano, ogni piccolo incidente può trasformarsi in tragedia: «I tagli vanno fatti sugli sprechi e non sui servizi alle persone» - ha commentato il segretario nazionale del Conapo Antonio Brizzi.

**A. Br.**